

Ricerca e cultura, dall'Umbria un "ponte" virtuale con la rete nazionale

PERUGIA - Le sedi universitarie, gli enti e gli istituti di ricerca presenti sul territorio regionale, ma anche le scuole pubbliche, i conservatori, le biblioteche, i musei e gli ospedali che svolgono attività di ricerca potranno essere collegate alla rete della ricerca nazionale. L'assessore regionale Stefano Vinti ha firmato ieri mattina, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, per conto della Regione, la convenzione con il Consortium Garr, rappresentato dal vice-direttore Claudia Battista, che gestisce la rete telematica nazionale a banda ultra larga per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica. Con questa convenzione, le infrastrutture telematiche realizzate dalla Regione saranno messe a disposizione per l'ampliamento di Garr-X, la rete telematica multiservizio di nuova generazione dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca, a beneficio diretto di tutti gli enti ed istituti di ricerca ubicati nel territorio regionale, per favorire lo sviluppo di progetti di livello nazionale e internazionale. «L'accordo - ha

dichiarato l'assessore Vinti - valorizza gli investimenti infrastrutturali realizzati in Umbria e si muove in sintonia con gli obiettivi europei e nazionali che individuano nella banda larga e ultralarga fattori fondamentali per lo sviluppo della società della conoscenza e della crescita economica a forte contenuto di scienza e sapere». «Nel momento in cui il Garr ha espresso la volontà di connettere alla propria rete gli enti pubblici di suo interesse presenti sul territorio regionale umbro (ad esempio: scuole pubbliche, conservatori, biblioteche, musei, ospedali che svolgono ricerca), anche attraverso le strutture telematiche regionali già presenti o di futura realizzazione - ha affermato l'assessore Vinti - la Regione si è resa subito disponibile visto che nell'ambito dei suoi programmi, prevede la progressiva estensione della propria infrastruttura a larga banda a tutto il territorio regionale».

Il Consortium Garr è un'associazione senza fini di lucro fondata con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I soci fondatori sono il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), l'Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), fondazione Crui (Conferenza dei rettori delle Università Italiane) e Infn (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare).



L'assessore Stefano Vinti

